Stradale scopre a Lecco un laboratorio di documenti falsi

Una vera e propria "stamperia clandestina" di documenti falsi tra Isernia e Campobasso. È quanto scoperto nel corso di un'indagine della Polizia stradale. Tutto è partito dagli arresti, eseguiti a Lecco dalla Stradale di Lecco, Isernia e Campobasso, di due molisani per uso di documenti falsi per l'espatrio. Infatti nel corso di diverse perquisizioni è stata trovata nelle abitazioni e negli uffici dei due arrestati una vera e propria "stamperia clandestina" di documenti falsi. Diversi sono stati i documenti rinvenuti dai poliziotti, ma comunque tutti riconosciuti dagli Stati dell'Unione europea, pronti ad essere falsificati: titoli validi per l'espatrio e migliaia tra carte d'identità, patenti di guida, carte di circolazione, certificati assicurativi. Gli agenti hanno inoltre trovato un'ingente somma di denaro contante, macchinari e strumenti informatici, tra i quali hardware e software di ultima generazione: una sorta di "laboratorio tecnologico" per falsificare i documenti. Gli arrestati sono accusati a vario titolo dei reati di ricettazione, falso documentale, furto, riciclaggio di denaro e truffa ai danni dello Stato.

30/01/2017